



Martedì 31 agosto alle ore 17:00 presso **Pallavicini22 Art Gallery** inaugura **“Sull’identità del sommo poeta...”** una personale dell’artista **Sergio Zanni** patrocinata dal **Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura/Viva Dante** che rimarrà **aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17:00 alle 19:00 fino a domenica 12 settembre 2021.**

Per accogliere i visitatori in sicurezza, l’ingresso in Pallavicini 22 Art Gallery sarà regolato in conformità alle disposizioni ministeriali.

La Mostra

Dal 31 agosto al 12 settembre si terrà presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 di Ravenna la personale di Sergio Zanni *Sull’identità del sommo poeta...*, curata da Roberto Pagnani e con un testo critico in catalogo di Luca Maggio.

Sebbene l’artista sia noto come scultore, in mostra sono esposte numerose opere di grande dimensione tutte su carta a carboncino e pastelli colorati con soggetto unico Dante Alighieri, realizzate nell’ultimo anno appositamente per questo evento.

L’identità per certi versi pirandelliana che ne emerge, rivela un intellettuale-poeta-politico in crisi col suo tempo, forse anche con la propria vita, un esule sconfitto in grado però di serbare intatta la fede nel libro e nella parola, custodi del suo vero volto, in grado di consentirgli il salto temporale che ne restituisce la grandezza immutata anche a noi posteri.

Per il finissage di domenica 12 settembre è prevista la lettura poetica di “Come una memoria ferita. Galleria dantesca” da “Silhouette” di Luca Maggio, con accompagnamento musicale originale di Matteo Ramon Arevalos al sitar.

L’artista

Sergio Zanni è nato a Ferrara, dove vive e lavora. Ha frequentato l’Accademia di Belle Arti di Bologna diplomandosi in Scultura. Dopo numerose mostre in Italia e all’estero, si ricorda la partecipazione nel 2011 alla Biennale di Venezia 54° Esposizione Internazionale d’Arte, Padiglione Italia, Venezia, e nel 2013 alla Biennale Internazionale di Scultura di Racconigi. In seguito, tra le altre, ha tenuto mostre personali al Museo Magi ‘900 a Pieve di Cento (Bo); Museo e Oratorio di Santa Maria della Vita, Bologna; Cloister Galleria d’Arte, Ferrara; Galleria Gagliardi, San Gimignano (Si); Galleria Artè, Lugano. Suoi lavori monumentali si trovano a Pontedera (PI) di fronte al Teatro Hera, nel Parco Naturale di Ostellato (FE), nel Parco Internazionale della Scultura a Etroubles (AO), al Museo Bargellini di Pieve di Cento (BO) e al MAR di Ravenna.

